



*“Ogni persona doveva avere un suo fiocco di neve in cui c'era una mappa
interna della sua vita”*

Orhan Pamuk

Adattamento e regia di Sandra Bertuzzi

Scene di Federico Zuntini

Costumi “Atelier Fantateatro”

La regina delle nevi (1844) è una fiaba dello scrittore danese Hans Christian Andersen. È una delle fiabe più lunghe di Andersen, e fra quelle più apprezzate. Il suo sottotitolo è *una fiaba in sette storie* poiché è divisa in sette sezioni, ognuna delle quali descrive una vicenda compiuta. È anche il nome dell'antagonista dell'omonima fiaba.

L'AUTORE

Hans Christian Andersen (1805-1875) è stato uno scrittore e poeta danese di umili origini. A quattordici anni fuggì a Copenhagen, dove ebbe l'opportunità di studiare grazie all'aiuto del direttore del Teatro Reale. La sua fama si fonda sugli oltre centocinquanta racconti per l'infanzia, che appartengono ormai ai classici della letteratura mondiale. Andersen seppe esprimere mirabilmente le emozioni più sottili e le idee più fini attraverso un uso equilibrato del linguaggio corrente e delle espressioni popolari, passando senza difficoltà dalla poesia all'ironia, dalla farsa alla tragedia, dal quotidiano al meraviglioso.

La sua opera appare innovativa non solo nello stile ma anche nei contenuti: Andersen esprime nelle fiabe pensieri e sentimenti fino ad allora ritenuti estranei alla comprensione di un bambino, attraverso le vicende di re e regine storici o leggendari, ma anche di animali, piante, creature magiche e persino di oggetti.

Alcuni fra i suoi titoli più noti sono: *Il brutto anatroccolo*, *Il vestito nuovo dell'imperatore*, *La regina delle nevi*, *La principessa sul pisello*, *La piccola fiammiferaia* e *La sirenetta*.

Le fiabe di Andersen sono state tradotte in tutte le lingue e hanno ispirato innumerevoli opere teatrali, balletti, film, nonché opere d'arte figurativa.

LA TRAMA

Un troll malvagio ha creato uno specchio capace di far sparire tutto ciò che di bello si specchia in esso e di accentuare e di deformare tutto il cattivo. A causa di un incidente lo specchio si rompe in mille frammenti che vengono dispersi per il mondo, entrando negli occhi e nei cuori degli esseri umani.

Kay e Gerda sono due bambini amici per la pelle. Un giorno un frammento dello specchio malvagio entra nell'occhio di Kay. Da quel momento Kay diviene cattivo con tutti, persino con Gerda. Successivamente, mentre Kay gioca con lo slittino nella piazza del paese, si attacca alla slitta della Regina delle Nevi e viene trascinato via, senza riuscire a staccarsi. La Regina delle Nevi lo incanta con un bacio, facendogli perdere la memoria e impedendogli di avvertire il freddo.

Gerda, disperata per la scomparsa di Kay, affronterà mille avventure per cercare il suo amico del cuore e liberarlo dal sortilegio della Regina delle Nevi.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE

La Regina di Andersen, altera sovrana che a seguito di una terribile sofferenza diventa gelida come la neve e impenetrabile come il ghiaccio, ha conosciuto nel corso dei decenni diverse trasposizioni e adattamenti. Estremamente fedele alla trama originale è l'elegante lungometraggio del 1957, dal titolo appunto *La regina delle nevi*, diretto dal regista sovietico Lev Atamanov: il film d'animazione emulò il notevole successo della fiaba, vincendo il primo premio nella sua categoria alla 18^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.

CURIOSITÀ

Frozen, indiscusso capolavoro disneyiano, uscito nelle sale a fine 2013, è l'unico fra tutti i Classici Disney a essere premiato con un premio Oscar. Il primo concept dell'opera risale ai lontani anni '40 ma, per problemi legati alla difficile cessione dei diritti d'autore, il film fu prodotto soltanto in tempi recenti. Questo 53° classico si ispira solo vagamente alla fiaba originale e racconta la storia di Elsa e Anna, principesse della "nordicheggiante" Arendelle, che risemantizzano così la vicenda di Kay e Gerda: la prima dotata di poteri che non sa gestire, l'altra partita alla ricerca della magica sorella (e divisa tra l'amore del buon Kristoff e del farabutto Hans).

FANTATEATRO CONSIGLIA

La regina delle nevi è un film sovietico d'animazione del 1957 diretto da Lev Atamanov. Adattamento dell'omonima fiaba di Hans Christian Andersen, il film vinse il primo premio di categoria alla 18^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.



info@fantateatro.it
051. 0395670